

Jessica Francisconi, giovane mamma e imprenditrice, vince il premio "Impresa, lavoro, donna" under 35

L'azienda Bacche del Benessere produce integratori naturali, è associata a Coldiretti e accreditata alla rete Campagna Amica. È stata premiata dall'assessorato alle Politiche e cultura di genere



01 Dicembre 2021 Per il secondo anno consecutivo le imprenditrici agricole di Coldiretti Donne Impresa Ravenna salgono sul podio del premio "Impresa, Lavoro, Donna" indetto dall'assessorato alle Politiche e cultura di genere del Comune e dedicato in questa seconda edizione a Rita Levi Montalcini, Nobel per la medicina nel 1986.

Se l'anno scorso era stato un progetto collettivo, quello presentato dalle imprenditrici agricole del Mercato di Campagna Amica Ravenna, a ottenere il riconoscimento, l'edizione 2021 del premio, conclusasi giovedì scorso con la cerimonia in Municipio, ha visto primeggiare l'idea imprenditoriale di una singola imprenditrice Coldiretti, la giovane Jessica Francisconi di Ravenna con la sua azienda Bacche del Benessere Romagna.

Jessica, classe '94, ha ottenuto il premio, un contributo di 4 mila euro, riservato alla categoria 'imprenditrice under 35'.

La commissione nominata dalla giunta comunale ha ritenuto innovativo e meritevole il progetto aziendale dell'imprenditrice agricola, avviato da poco più di due anni e già in fase di ulteriore sviluppo.

Proveniente da una famiglia di coltivatori diretti, fin da bambina la giovane imprenditrice è cresciuta con le mani nella terra, imparando dal nonno e dal padre i valori che la stessa agricoltura tramanda da secoli - rispetto della natura, cura dell'ambiente e del territorio - valori che quotidianamente Jessica tramanda anche alla figlia Cecilia di appena 2 anni.

La passione per lo sport, il benessere e la cura del corpo, a partire dalla corretta alimentazione, avevano spinto la 26enne a lavorare all'interno di palestre come personal trainer. Poi, nel biennio 2019-2020, anche per via della crisi del settore innescata dalla pandemia, la decisione di 'tornare alla terra' e di investire su se stessa e sulla produzione di 'benessere naturale'.

Così è nata 'Bacche del Benessere', azienda agricola ravennate che raccoglie l'esperienza di due generazioni per produrre 'integratori naturali' dalle incredibili qualità benefiche.

È un'azienda che crede nel futuro e nell'innovazione dell'agricoltura, che punta a offrire al

consumatore prodotti biologici 'di nicchia' a km zero: buoni e sani.

“Siamo fieri del premio attribuito alla nostra giovane associata – il commento all’unisono di Nicola Dalmonte, Presidente di Coldiretti Ravenna e Laura Cenni, Responsabile provinciale di Coldiretti Donne Impresa, il movimento femminile dell’Organizzazione agricola - anche grazie al sostegno di Coldiretti, che ha seguito Jessica nella partecipazione ai bandi per lo sviluppo agricolo dedicati ai giovani che vogliono insediarsi in agricoltura, la sua idea imprenditoriale è diventata realtà mettendo in luce la grande energia ed innovazione che i giovani sanno infondere all’agricoltura”.

L’azienda Bacche del Benessere, situata alle porte di Ravenna, oggi si sviluppa su circa 17 ettari, coltiva bacche di goji, actinidia arguta, olivello spinoso, radice di yacon e altre colture arbustive atte alla produzione di bacche (more, ribes, ecc.).

Nel centro di trasformazione aziendale vengono inoltre prodotti concentrati, essiccati, succhi di frutta, marmellate e confetture che poi finiscono sul mercato sia grazie alla vendita diretta all’interno della rete Campagna Amica, sia tramite i nuovi canali digitali (social network e soprattutto il sito web bacchebenessere.it vero e proprio e-commerce).

Tutta la filiera produttiva è certificata biologica: dalla coltivazione delle piante fino alla loro successiva trasformazione.

Un progetto che Jessica vorrebbe sviluppare nei prossimi mesi e che ha reso pubblico durante la premiazione, è attivare una collaborazione di fornitura diretta con il mondo della ristorazione locale così da aumentare la consapevolezza della qualità dei 'super food' biologici da lei prodotti tra gli chef del territorio e i cittadini-clienti-consumatori finali. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*